



## **Cinzia Fedrizzi**

### **Candidato al Consiglio Centrale**

---

**Anni di iscrizione alla SAT:** 34

**Sezione di appartenenza:** SOSAT

**Luogo di residenza:** Trento

#### **Breve curriculum formativo:**

Mi sono laureata in economia e commercio presso l'Università di Trento ed ho lavorato fino al 2022 presso il Mediocredito Trentino Alto Adige come analista di operazioni finanziamento e di interventi di finanza straordinaria. Ho ricoperto l'incarico di consigliere in diverse realtà aziendali e non (Laborfond, Fondo Pensione A22, ASIS Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento, Gruppo Trentino di Volontariato, associazione che opera prevalentemente in Estremo Oriente, ET Medical Devices SpA, Cooperativa Atesina Soc. Coop.). Da circa un anno sono in pensione.

#### **Breve curriculum e/o esperienza montana:**

Non ho un curriculum di ascensioni o altre imprese alpinistiche da presentare.

Amo andare in montagna (trekking, sci ed alta montagna) ed arrampico su gradi modesti.

#### **Esperienze in Sezione:**

Partecipo alle escursioni proposte dalla mia Sezione e da altre Sezioni.

#### **Esperienze in Organi Centrali:**

Dal 2015 sono membro dell'organo di controllo della SAT Centrale.

Mi candido come consigliere in quanto ritengo di poter mettere a disposizione della SAT le conoscenze acquisite in questi anni.

#### **Dichiarazione d'intenti: la SAT che vorrei**

Ritengo che la SAT debba continuare a muoversi nel solco della tradizione, ma è necessario che sappia anche guardare al futuro per affrontare le sfide del tempo in cui viviamo.

A livello interno è necessario focalizzare l'attenzione sul mutato rapporto con le sezioni, che, a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul terzo settore, hanno modificato il proprio profilo giuridico. Ritengo fondamentale mantenere l'unitarietà dell'associazione che rappresenta un valore intrinseco ed irrinunciabile. L'altra problematica è quella delle modalità di frequentazione della montagna; montagna, che oltre a risentire dei cambiamenti climatici, è assediata da modelli di sviluppo inadeguati e superati che la stanno "consumando". Credo che la SAT debba proporre un diverso approccio alla montagna, che sappia mediare tra il vecchio ed il nuovo, per dare una rinnovata dimensione alla montagna.